

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012  
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

**Vista** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 180 del 03/08/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti ad uffici pubblici dei comuni e delle province;

**Visto** il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

**Vista** la propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati descritti tutti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

**Vista** la rimodulazione del Programma Operativo Municipi approvato con l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013, che di seguito si riporta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentine il riutilizzo immediato	€ 10.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 32.500.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 735.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche	€ 5.300.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici e privati per soluzioni alternative temporanee per affitti, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 2.000.000,00

**Rilevato** che sono state emanate le disposizioni relative alla riparazione con rafforzamento locale, al ripristino, con miglioramento sismico, delle sedi municipali e provinciali che hanno avuto esito di agibilità "A", "B", "C" e che entro i termini stabiliti sono stati presentati i progetti/perizie;

**Atteso** che a seguito delle verifiche effettuate dal Servizio Geologico, sismico e dei suoli, ai fini del rilascio della congruità economica degli interventi presentati, risulta che le Amministrazioni comunali e provinciali hanno richiesto il finanziamento di opere per circa 6,5 milioni di euro, importo largamente inferiore a quello stanziato;

**Preso atto** che nel corso dell'esecuzione dei lavori, in corso di realizzazione per i municipi temporanei (EMT), i comuni hanno richiesto una serie di integrazioni e modifiche funzionali per migliorare le distribuzioni spaziali, con alcuni incrementi di costo quantificabili, al momento in circa un milione di euro;

**Rilevato** che la somma stanziata per le opere di urbanizzazioni a servizio della realizzazione degli edifici municipali temporanei (EMT), al momento, sembra congrua in quanto le richieste effettuate sono contenute nello stanziamento ma è necessario prevedere anche eventuali costi per l'acquisizione delle aree;

**Preso atto** che la somma stanziata nell'ordinanze 26/2012 e 18/2013 prevede l'erogazione di un contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, eventuale acquisto degli arredi e quanto altro necessario al funzionamento dei nuovi uffici pubblici in sostituzione di quelli danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, compreso il trasferimento di archivi, biblioteche strutture culturali, risulta essere largamente insufficiente a coprire le esigenze manifestate e che pertanto emerge la necessità di stanziare una ulteriore somma di circa 2 milioni di euro;

**Ravvisata** l'opportunità di procedere quindi ad una ulteriore rimodulazione del programma, al fine di programmare, eseguire o concedere contributi per l'esecuzione di tutti gli interventi necessari a consentire il regolare svolgimento delle attività tecniche ed amministrative degli uffici dei comuni e delle province, assicurando la copertura finanziaria dei relativi costi;

**Vista** la proposta del Programma Operativo Municipi, ulteriormente rimodulato come segue:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 7.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 33.500.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 735.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 5.300.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 4.000.000,00

**Preso atto** che l'ulteriore rimodulazione del programma è effettuata nei limiti dello stanziamento complessivo di € 50.535.000,00 già impegnato con l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013;

**Visto** l'articolo 2 del decreto-legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

**Ritenuto** opportuno prorogare la scadenza per la esecuzione degli interventi per la riparazione delle sedi municipali e provinciali e delle connesse opere di urbanizzazione al 30 ottobre 2013, in modo tale da poter rendicontare eventualmente la spesa con i fondi stanziati dall'Unione Europea, salvo la concessione di proroghe per casi documentati da parte dei soggetti attuatori;

**Atteso** che trattandosi di modifiche relative alla rimodulazione degli stanziamenti per le varie tipologie di interventi la proposta non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale costituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

**Visto** l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato,

### DISPONE

1) di approvare la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, già approvato con l'ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 e con l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013, costituito dagli interventi elencati con la stima dei relativi costi come di seguito descritta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentire il riutilizzo immediato	€ 7.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 33.500.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 735.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a	€ 5.300.000,00

	seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 4.000.000,00

- 2)** di dare atto che l'importo complessivo di € 50.535.000,00 risulta confermato e trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, come già assunto con l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013;
- 3)** di stabilire che il termine per la fine dei lavori degli interventi ricompresi e finanziati con il programma operativo municipi è prorogato al 30 ottobre 2013;
- 4)** di stabilire che per la realizzazione del Programma Operativo Municipi restano valide le disposizioni approvate con ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 38 del 13 settembre 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013 se non in contrasto con la presente;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 7 giugno 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani